



Amministrazione Provinciale di Avellino

Originale Verbale di Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci

SEDUTA PUBBLICA del 17.05.2019 in I convocazione

N. 1 del registro

OGGETTO

Delibera di Consiglio Provinciale n. 75 del 09.05.2019 ad oggetto: " Documento Unico Di Programmazione (DUP) relativo all'Esercizio Finanziario 2019/2021 – Approvazione" e Delibera di Consiglio Provinciale n. 76 del 09.05.2019 ad oggetto: "Bilancio di Previsione anno 2019-2021 - Approvazione".

PARERE.

L'anno duemiladiciannove il giorno DICIASSETTE del mese di MAGGIO alle ore 10,50 nella sala Grasso di Palazzo Caracciolo si è riunita l'Assemblea dei Sindaci in I convocazione a seguito di avviso diramato dal Presidente della Provincia nei modi e forme di legge.

Sono presenti ad inizio di seduta, i Sindaci dei Comuni della Provincia o loro delegati (giuste deleghe agli atti) come segue:

	Comune	Popolazione	Rappresentante	Presenza
1	Aiello del Sabato	3.971	Ernesto Urciuoli	P
2	Altavilla Irpina	4.280		A
3	Andretta	2.056	Giuseppe Guglielmo	P
4	Aquilonia	1.815		A
5	Ariano Irpino	22.517	Domenico Gambacorta	P
6	Atripalda	10.926	Massimiliano Del Mauro	P
7	Avella	7.788	Domenico Biancardi	P
8	Avellino	54.222	Francesco Ricciardi (Sub Comm. Straord.)	P
9	Bagnoli Irpino	3.274	Teresa Anna Di Capua	P
10	Baiano	4.730	Francesco Masi	P
11	Bisaccia	3.919	Giuseppe Lapenna	P
12	Bonito	2.526	Giuseppe De Pasquale	P
13	Cairano	348	Luigi D'Angelis	P
14	Calabritto	2.500		A
15	Calitri	4.921	Michele Di Maio	P
16	Candida	1.152	Fausto Picone	P
17	Caposele	3.537	Lorenzo Melillo	P
18	Capriglia Irpina	2.417	Nunziante Picariello	P
19	Carife	1.498		A
20	Casalbore	1.922	Emilio Salvatore	P
21	Cassano Irpino	967		A
22	Castel Baronia	1.150		A
23	Castelfranci	2.104		A
24	Castelvetere sul Calore	1.672	Giovanni Remigio Romano	P
25	Cervinara	9.969	Filuccio Tangredi	P
26	Cesinali	2.472	Ciro Aniello Tango	P
27	Chianche	551		A

28	Chiusano di San Domenico	2.351	Carmine De Angelis	P
29	Contrada	3.005		A
30	Conza della Campania	1.432	Luigi Ciccone	P
31	Domicella	1.873	Fabio Peluso	P
32	Flumeri	3.045		A
33	Fontanarosa	3.301	Romolo Pasquariello	P
34	Forino	5.397	Luigi Lanzetta	P
35	Frigento	3.965	Michele Genua	P
36	Gesualdo	3.603		A
37	Greci	736	Nicola Luigi Norcia	P
38	Grottaminarda	8.297	Angelo Cobino	P
39	Grottolella	1.955		A
40	Guardia Lombardi	1.803	Antonio Gentile	P
41	Lacedonia	2.465	Antonio Di Conza	P
42	Lapio	1.648	Maria Teresa Lepore	P
43	Lauro	3.608	Umberto Rega	P
44	Lioni	6.335		A
45	Luogosano	1.238		A
46	Manocalzati	3.234	Carlo Castiglione	P
47	Marzano di Nola	1.680	Francesco Addeo	P
48	Melito Irpino	1.936	Michele Spinazzola	P
49	Mercogliano	12.403	Massimiliano Carullo	P
50	Mirabella Eclano	7.904		A
51	Montaguto	451	Marcello Zecchino	P
52	Montecalvo Irpino	3.907		A
53	Montefalcione	3.442	Maria Antonietta Belli	P
54	Monteforte Irpino	10.878	Costantino Giordano	P
55	Montefredane	2.308		A
56	Montefusco	1.393	Salvatore Santangelo	P
57	Montella	7.877	Ferruccio Capone	P
58	Montemarano	3.005	Beniamino Palmieri	P
59	Montemiletto	5.361	Ermando Zoina	P
60	Monteverde	831	Francesco Ricciardi	P
61	Montoro	19.456	Mario Bianchino	P
62	Morra De Sanctis	1.309		A
63	Moschiano	1.667		A
64	Mugnano del Cardinale	5.312	Alessandro Napolitano	P
65	Nusco	4.258		A
66	Ospedaletto d'Alpinolo	1.970		A
67	Pago del Vallo di Lauro	1.851	Antonio Mercogliano	P
68	Parolise	686		A
69	Paternopoli	2.489		A
70	Petraro Irpino	341	Giuseppe Lombardi	P
71	Pietradefusi	2.375		A
72	Pietrastornina	1.568	Amato Rizzo	P
73	Prata di Principato Ultra	2.978	Domenico Ciamillo	P
74	Pratola Serra	3.708	Angelo Capone	P
75	Quadrelle	1.893	Simone Rozza	P
76	Quindici	1.785	Eduardo Rubinaccio	P
77	Rocca San Felice	869	Daniele Cipriano	P
78	Roccabascerana	2.366		A
79	Rotondi	3.580	Claudio Vittorio	P
80	Salza Irpina	767		A
81	San Mango sul Calore	1.192	Teodoro Boccuzzi	P

82	San Martino Valle Caudina	4.745	Mario Lo Iaco	P
83	San Michele di Serino	2.591		A
84	San Nicola Baronia	784	Francesco Colella	P
85	San Potito Ultra	1.598		A
86	San Sossio Baronia	1.697		A
87	Santa Lucia di Serino	1.446	Generoso Martone	P
88	Santa Paolina	1.366	Angelina Spinelli	P
89	Sant'Andrea di Conza	1.662		A
90	Sant'Angelo a Scala	755	Carmine De Fazio	P
91	Sant'Angelo all'Esca	836	Attilio Iannuzzo	P
92	Sant'Angelo dei Lombardi	4.304	Gianluca P. Antonello	P
93	Santo Stefano del Sole	2.189	Francesco Urciuoli	P
94	Savignano Irpino	1.163		A
95	Scampitella	1.344	Euplio Rauseo	P
96	Senerchia	1.014	Beniamino Grillo	P
97	Serino	7.129	Vito Pelosi	P
98	Sirignano	2.878		A
99	Solofra	12.419		A
100	Sorbo Serpico	594	Mariateresa Fontanella	P
101	Sperone	3.655	Marco Santo Alaia	P
102	Sturno	3.139	Franco Di Ceciia	P
103	Summonte	1.613		A
104	Taurano	1.600	Salvatore Maffettone	P
105	Taurasi	2.444		A
106	Teora	1.543	Stefano Farina	P
107	Torella dei Lombardi	2.225	Domenico D'Agostino	P
108	Torre Le Nocelle	1.360	Antonio Cardillo	P
109	Torrioni	578	Virgilio Donnarumma	P
110	Trevico	1.072	Giovanni Garofano	P
111	Tufo	924		A
112	Vallata	2.856	Giuseppe Leone	P
113	Vallesaccarda	1.418	Marco Lo Russo	P
114	Venticano	2.532	Luigi De Nisco	P
115	Villamaina	1.018	Stefania Di Cicilia	P
116	Villanova del Battista	1.777	Franco Roberto	P
117	Volturara Irpina	3.401	Marino Sarno	P
118	Zungoli	1.197	Paolo Caruso	P
	popolazione complessiva	429.157		

Comuni presenti	82	Quorum Comuni: 60	Si
Comuni assenti	36	Verifica somma voti Comuni	118
Popolazione rappresentata	334.116	Quorum popolazione: 214.579	Si

Il Presidente della Provincia di Avellino, avv. Domenico Biancardi:

"Buongiorno a tutti e grazie per essere venuti qui questa mattina. Vi prego di prestare un po' di attenzione su tutto quello che abbiamo inserito in questo Bilancio della Provincia, in questo atto importante di programmazione che tutti insieme stiamo cercando di portare avanti. Dal 1° novembre ho cercato di incontrare, ascoltare, qui ad Avellino, tutti voi, per cercare di accogliere tutte le istanze per conoscere le necessità di ognuno di voi. Da qui l'inserimento e la programmazione in questo Bilancio, arduo, di una copertura massima per arrivare a soddisfare le vostre esigenze, le cose che voi avete chiesto alla Provincia. Ovvio che rispetto a questo vi chiedo l'attenzione perché c'è qualcosa da completare; c'è qualcosa da inserire; ci sono altre cose ancora da fare insieme ed è su questo che abbiamo bisogno della vostra collaborazione. Perché conoscere tanti sindaci e ascoltarli giorno dopo giorno, e chi ha avuto modo di incontrarmi in questi mesi ha potuto notare questa grande affluenza in Provincia degli amministratori, e mettere insieme le varie esigenze non è stato facile. Qualcosa certamente è potuto scappare. Da questo bilancio avremo un avanzo ancora nella determinazione delle spese e su questo vi chiedo di partecipare. Noi ne prenderemo atto e punteremo ancora di più sulle vostre istanze cercando di soddisfarle entro quest'anno. La possibilità ce l'abbiamo in questo bilancio per cui possiamo venire incontro a

tutte le richieste importanti, necessarie e utili per questa nostra provincia. Parlo di viabilità, di scuola cioè delle cose che nella ordinarietà dobbiamo e speriamo di fare accontentando tutti. In questo bilancio però oltre a quello che è caratterizzato di solito, ci sono molti fondi messi a disposizione per altre nostre peculiarità. Parlo di promozione del nostro territorio; parlo di tecnologia, di digitalizzazione; parlo di cultura. Su questo abbiamo investito molto perché secondo la nostra visione è un momento particolare dove l'attenzione, che io ritengo prioritaria, è puntare sulla promozione del nostro territorio. Sin dall'inizio ho cercato di dare questa impronta e devo dare atto a tutti voi, ai consiglieri comunali, ai sindaci, alle associazioni del territorio di aver scopercchiato una pentola che era lì in attesa che qualcuno mettesse in discussione questo problema della nostra Irpinia cioè promuovere il nostro territorio. Tutti coloro con cui ho parlato alla fine del discorso concordavano che finalmente si era nella condizione di creare qualcosa che facesse parlare dell'Irpinia, qualcosa di importante. Perché tutto quello che facciamo come Provincia: le strade, la viabilità, accessi, scuola, cultura va messo in una rete attraverso la quale dobbiamo utilizzare il territorio promuovendo il nostro territorio. Non possiamo promuovere il nostro territorio se la viabilità non è tale da consentire l'accesso alle persone nella nostra Irpinia. Non possiamo promuovere la cultura se non attraverso una formazione importante. Questo è un grosso problema che noi abbiamo e che noi sindaci abbiamo questa responsabilità di portare avanti. È da qui che possiamo essere un punto importante attraverso il quale noi dettiamo la linea della provincia di Avellino e da qui che noi dobbiamo partire per promuovere la nostra provincia. Io mi aspetto che la Regione Campania faccia la sua parte e la continui a fare; come noi dobbiamo fare la nostra. Quindi oltre alle vostre istanze che abbiamo e che dobbiamo portare sicuramente avanti e completare le cose importanti come la scuola, la sicurezza e la viabilità, su questo non trascureremo nessuno, poi per tutto il resto mi aspetto il vostro aiuto e la vostra collaborazione. Noi abbiamo una grossa difficoltà che io ho spiegato durante questo percorso alle associazioni, a Confindustria, a Confcommercio, a tutti quelli che rappresentano la nostra società irpina cioè a quelli che fanno muovere l'economia della nostra Irpinia. Tutte le lamentele arrivate in Provincia sono dovute ad un mancato coordinamento rispetto a questa promozione che noi abbiamo il dovere di fare. Su questo bilancio la Provinciale, il Consiglio Provinciale ha cercato di mettere i fondi per poter dare una visione di quello che noi vogliamo realizzare. Manca tutto. Su questo aspetto noi non abbiamo un'istituzione che possa funzionare. Voi Sindaci non avete la possibilità di accogliere persone; non avete la possibilità di poter fare assistenza alle persone che vengono per conoscere la storia del vostro paese; non avete la possibilità di avere trasporti; non avete la possibilità di consultare una piattaforma tecnologia attraverso la quale chi viene in Irpinia può viaggiare in Irpinia. Noi non abbiamo rispetto a queste nostre esigenze nulla che possa mettere insieme i paesi. Chi parte da Avella arriva a Mirabella, arriva nella Valle Ufita. Noi non sappiamo nulla di ciò che accade nella nostra provincia di Avellino. Voi non sapete quello che di buono si fa ad Avella; Avella non sa quello che di buono si fa in Irpinia. Quindi noi abbiamo questa difficoltà; non c'è una comunicazione tra di noi per cui dobbiamo metterci insieme in questa sala oggi e dobbiamo capire che cosa dobbiamo fare dell'Irpinia. Noi abbiamo una grande cultura in Irpinia. Abbiamo la cultura che appartiene alla parte storica, archeologica, beni culturali per arrivare ai nostri prodotti locali che sono i migliori d'Italia. Abbiamo una viticoltura che a Vinitaly ci ha fatto portare avanti l'Irpinia in una maniera eccellente. Ebbene, tutto questo noi non riusciamo a promuoverlo. Non abbiamo turisti che arrivano in Irpinia. In Irpinia arriva solo lo 0,8% di quello che arriva in regione Campania. E quello 0,8% che arriva sul nostro territorio non sa dove deve andare; non sa i passaggi che può fare nella storicità e nelle nostre origini. I nostri figli non conoscono l'Irpinia. Siamo tutti Sindaci ed abbiamo una grande responsabilità. Noi siamo qui a guardare la strada e tutto quello che è importante per la nostra Irpinia, ma la cultura parte dal nostro territorio. Se noi alziamo l'asticella della qualità di vita del nostro territorio e della nostra Irpinia vuol dire che la nostra qualità di vita aumenta e significa che i nostri figli potranno dire noi abitiamo in Irpinia e conosciamo la storia dell'Irpinia. Ma perché la Provincia non può mettere a disposizione il trasporto scolastico in maniera gratuita facendo viaggiare i ragazzi per fargli conoscere l'Irpinia così che i ragazzi che vanno a scuola ad Avella possano andare a Mirabella, ad Ariano e in tutti i paesi dell'Irpinia e viceversa, a visitare i siti storici, a visitare l'Irpinia e a conoscere la nostra provincia. Perché questo la Provincia non lo può fare? Perché non le dobbiamo decidere insieme queste cose? Queste cose aiutano a crescere e ad alzare il livello di vita e il livello di qualità della nostra Irpinia.

Oltre a quello che mi avete chiesto, qualcuno si è chiesto come noi pensiamo di immaginare questo processo di sviluppo? Io ho avuto questa visione personale che ho cercato di trasmettere e che ho anche applicata ottenendo dei risultati importanti. Nelle nostre aree non abbiamo chi fa accoglienza del nostro paese; non abbiamo dei territori omogenei attraverso i quali voi sindaci vi mettete insieme e create un qualcosa del genere. In alcune aree c'è la possibilità, ma non in tutta l'Irpinia. Ho pensato attraverso la costituzione della Fondazione, i 60 mila euro in Bilancio sono solo per la costituzione della Fondazione perché il capitale sociale della stessa che si chiamerà "*Destinazione Irpinia*" è previsto per legge ed è pari a 50.000,00 euro. Poi si investirà su quello che dovrà girare intorno alla formazione. Chi si occuperà degli enti non sarà la politica. Non dovete venire da me Sindaco o da me Presidente o dai consiglieri a chiedere un contributo per la promozione o per eventi, ma sarà, a brevissimo, la Fondazione che si occuperà della promozione culturale e della promozione del nostro territorio. Non saranno i politici che faranno parte della fondazione. E' qua che vi chiedo l'aiuto: se vogliamo raggiungere questi obiettivi c'è bisogno del vostro aiuto. Noi abbiamo bisogno di persone del vostro comune che si occupano di cultura; persone capaci che si possono mettere insieme e fare rete. La Fondazione sarà affidata al servizio della promozione, ma anche al servizio di scambio cioè noi vorremmo attivare su tutto il territorio provinciale i SIAT intercomunali (Servizio Informazione e Assistenza Turistica). Quindi avremo una rete tecnologica attraverso la quale, i SIAT, ne immaginiamo una ventina sparsi per la provincia di Avellino, potranno dialogare. Noi non abbiamo una rete tecnologica; non abbiamo un qualcosa che possa mettere insieme i vari paesi; non abbiamo un punto Internet su cui poter cercare l'Irpinia in maniera omogenea. Basta viaggiare. Se andate in altre regioni e province, la prima cosa che troverete su internet sono i siti creati dalle stesse istituzioni che ci accompagnano nella scoperta di quel territorio. Noi oggi non abbiamo tutto questo, ma abbiamo la possibilità di farlo e di farlo insieme. Quindi noi attraverso questa piattaforma tecnologica, che sarà dinamica, potremmo far viaggiare la nostra Irpinia in una maniera non "locale", ma mondiale. Tutto quello che facciamo nei nostri paesi non lo sa nessuno e quindi ha bisogno di pubblicità. Quello che si fa in un paese non lo sa l'altro. Per fare pubblicità c'è bisogno di fondi. Le Associazioni, gli Enti, i Comuni hanno bisogno di pubblicizzare quello che fanno, non solo attraverso il manifesto. Oggi viaggia tutto su internet. Questa piattaforma, dove noi abbiamo appostato più di un milione di euro, nel tempo servirà non solo per la gestione di tutto quello che è l'Irpinia, ma servirà a pubblicizzare a tutto quello che faremo in Irpinia. Gli eventi organizzati in ogni paese viaggeranno nel mondo di internet, tutto a cura e spese di questa Provincia. I SIAT, quindi, potranno essere in collegamento tra di loro attraverso la piattaforma tecnologica e quindi concordare e studiare attraverso la Fondazione una promozione territoriale. La Fondazione avrà cura di spalmare sul territorio un programma che sarà fatto con i vostri suggerimenti e avrete una ricaduta organizzativa su ogni territorio. Mi aspetto da voi una grande collaborazione. Una collaborazione che va anche verso i dirigenti scolastici che dovranno capire che hanno la possibilità di offrire questo servizio gratis ai ragazzi per farli viaggiare in Irpinia. Questo fa parte di quello che voi Sindaci dovete fare sui territori.

Dovete parlare con le Pro-loco; dovete capire i quali sono giovani qualificati. Ci sono persone laureate in Beni Culturali che sono fermi mentre, invece, hanno la possibilità di venire in Provincia e darsi da fare perchè abbiamo investito molto con questo bilancio e lo continueremo a fare nei giorni a seguire perchè vogliamo puntare molto su quello che la provincia di Avellino merita. Abbiamo tante associazioni che sono ferme e che da sole con grande sacrificio cercano di mostrare l'Irpinia, ma hanno bisogno delle Istituzioni e quindi hanno bisogno dei sindaci che a loro volta hanno bisogno della Provincia e la Provincia ha questa possibilità e con questo Bilancio metteremo voi nella condizione di aumentare l'appeal dell'Irpinia e cercheremo di aumentare questo 0,8% soprattutto come accoglienza. Perchè la qualità di vita porta all'accoglienza che se fatta bene può far parlare bene dell'Irpinia.

Una cosa utile che noi abbiamo messo in Bilancio è sulla cultura e l'allestimento culturale. Cioè ogni paese ha una biblioteca; ogni paese ha un centro attraverso il quale raccoglie tutto il cartaceo. Se voi vi mettete insieme in aree intercomunali e cercate di convogliare il cartaceo presso un'unica struttura che ritenete adeguata per voi, in modo da creare una biblioteca intercomunale, sappiate che abbiamo stanziato quasi 2 milioni di euro, affinché ogni area intercomunale possa attingere da questo fondo, suscettibile di aumento, non solo per organizzare l'allestimento ma anche per la digitalizzazione. Immagino come quella del Vallo di Lauro, della Valle Caudina, quella del Baianese o quella della Valle dell'Ufita o dell'Alta Irpinia, se vi mettete insieme cercando di individuare un luogo e un immobile importante storicamente apprezzabile inserendo all'interno tutto il vostro cartaceo, se noi riusciamo a fare 10 siti di interesse culturale, i Sindaci potranno ottenere un finanziamento dalla Provincia per mettere in rete gran parte dell'attività culturale e cartacea che abbiamo in Irpinia. Questo è un altro passo avanti per voi Sindaci se vi date da fare tutti insieme tra di voi. E' chiaro che bisogna poi favorire questa promozione culturale. Lo dico ai paesi che pensano di primeggiare perchè sono in un'area intercomunale, invece, no; dobbiamo essere solidali nei confronti di tutti. Dobbiamo favorire anche il paese che ha meno attenzione e che è in difficoltà creando anche lì istituzioni importanti. Quindi bilanciare anche l'attenzione di un'area, di un territorio rispetto a questo investimento che la Provincia può mettere a disposizione. Voi dovete colloquiare oltre che con la Provincia anche tra di voi. E qui che noi dobbiamo vincere questo ampasso rispetto agli altri. Vi porto un esempio. A Pasqua volevo andare a fare una passeggiata vero il Lago di Garda. Sono partito da Avella e mia moglie ha pensato di cambiare itinerario; mentre io guidavo, connettendosi ad Internet sul sito istituzionale della Regione Marche ha organizzato il viaggio contattando appunto le guide turistiche, i centri d'informazione turistica e gli alberghi. Tutto questo semplicemente da internet. In Irpinia abbiamo una difficoltà enorme, non abbiamo questa capacità istituzionale di poter viaggiare nei nostri territori. Non possiamo girare per le cantine in Irpinia perchè non c'è un itinerario. Non abbiamo una piattaforma attraverso la quale viaggiare in questa nostra bellissima provincia. Certo, non è compito nostro doverlo fare e dover programmare questo. Dovrebbe essere la Regione Campania che è indietro. Ma ciò non toglie che noi ci possiamo organizzare perchè non si può andare più avanti così. Abbiamo la possibilità di aggirare l'ostacolo puntando sulla promozione del nostro territorio. La prima cosa che vedete quando andate in un centro importante è la "I" cioè l'informazione turistica dove vi accolgono, vi danno editoria, vi danno la guida, vi danno la possibilità di conoscere il paese. Da noi invece grazie alle Pro-loco, grazie all'associazionismo, grazie al volontariato abbiamo qualcosa, di sicuro non grazie alle istituzioni. Noi ci dobbiamo organizzare su questo; dobbiamo valorizzare il nostro territorio. Questo si può fare solo con il vostro aiuto perchè la Fondazione deve essere frutto del territorio. Su questo sono in difficoltà perchè servono persone e personale che si occupino di cultura, ma che non facciano politica. Deve fare culturale all'interno della Fondazione per cui è importante dare suggerimenti rispetto a questo ambizioso programma non è facile, ma che occorre realizzare quanto prima. Sono tante le cose che abbiamo messo insieme, non solo viabilità e scuola che vogliamo portare avanti subito e quanto prima, ma per ciò che riguarda promozione abbiamo delle difficoltà. Difficoltà di carenza di personale. Piuttosto abbiamo bisogno di qualcuno che si occupi di controllare il nostro bilancio e di controllare che questo programma venga veramente realizzato. Per fare questo ho pensato di costituire una cabina di regia, composta dai consiglieri provinciali, che si interessino dell'applicazione vera del programma affinché non resti solo sulla carta e che affiancheremo ai responsabili e ai dirigenti.

In questo anno cercherò di essere ancora di più presente, perchè è un momento importante, e forte delle difficoltà che ho incontrato come sindaco nel promuovere il mio territorio, oggi quale Presidente di questo Ente immagino una provincia diversa. Questo lo possiamo fare se camminiamo insieme, ci scambiamo idee, lavoriamo uniti per risolvere i problemi, perchè i fondi, tra quelle provinciali e quelli regionali ci sono, ma dobbiamo utilizzarli in maniera giusta. Su questo io chiedo collaborazione ma anche la presenza. Venite ogni tanto qui in Provincia perchè troverete qualcuno che vi ascolta, come ha fatto Mimmo e gli altri prima di me, però dobbiamo darci da fare insieme. Cominciamo insieme a ragionare come Irpinia, saremo la forza di questa provincia di Avellino. Infine, vi segnalo la Centrale di Committenza perchè la norma ci ha dato la possibilità di istituirla in Provincia, avrà la sua sede nell'ex Caserma Litto, quindi avete la possibilità di interfacciarvi con la Provincia. Così come nell'ex Palazzo di Caserma Litto ci sarà anche il Centro d'Informazione Irpino con la piattaforma tecnologica il cui personale sarà presente e a disposizione di tutti voi e delle associazioni. E' qualcosa che andremo a verificare insieme e tutte le cose che sono appostate in bilancio avremo modo di discuterne da qui a fra poco. Grazie".

Il Sindaco di Mercogliano, Massimiliano Carullo:

"Buongiorno a tutti. Presidente, tu sei un Sindaco e i Sindaci sono lungimiranti e la massima ambizione che noi tutti abbiamo è quello di essere servi utili delle nostre comunità. Condivido tutto di quello che hai detto e anche questo Consiglio Provinciale, a cui io faccio gli auguri, che è in continuità rispetto al Presidente Gambacorta visto che circa sette consiglieri sono stati riconfermati. Quindi il lavoro continua sotto questo aspetto. Saluto i tanti sindaci che in questi anni mi hanno accompagnato e da cui ho imparato tutto perchè il mio percorso, sono Massimiliano Carullo, Sindaco di Mercogliano, finisce qui non essendo ricandidato alle prossime elezioni. Noi abbiamo però una necessità, lo dico con serenità e senza condiscendenza, quella di recuperare l'efficienza della prestazione non abbandonandosi alla speculazione del bisogno sia esso scolastico, sociale, di salute. Ritengo che mancando sul territorio una gravidanza della classe parlamentare, senza fare acrimonia, chi mi conosce sa che per insegnamenti paterni vedo le cose che uniscono rispetto a quelle che dividono, questo civico consesso assume un ruolo fondamentale nell'ambito della nostra provincia e dei nostri 80 mila giovani disoccupati.

Lo ricordo prima a me stesso, perchè è grave che una volta che formiamo i nostri giovani non facciamo niente per far rimanere i ragazzi nella nostra provincia e purtroppo assistiamo ad una emorragia. Questo tavolo è più pregnante che mai perchè ritengo che ognuno di voi voglia lasciare un segno nella propria comunità. Questa è la massima ambizione a cui mirano ed a cui io ho cercato di

rifarmi. Allora grande coesione, lo dico a me stesso, va dimostrata attraverso dei valori che vanno comunicati, e soprattutto praticati. Ne cito un esempio, Presidente. Quando il Comune di Mercogliano è il Comune capofila del piano di zona perchè è il comune numericamente più grande, per senso di solidarietà e di sussidiarietà ha il dovere di nominare il Sindaco di Sant'Angelo che è il comune con la minore entità demografica ad assumere questa guida. Penso che a questo ti volevi riferire quando hai fatto quell' esempio fulgido e quindi di mettere un po' da parte quelle che sono le ambizioni delle municipalità, legittime, è quello di stare insieme non per qualcuno contro qualcuno, ma per costruire un progetto comune che insieme a questo Consiglio Provinciale, insieme al Presidente Biancardi, preceduto ottimamente dal Presidente Gambacorta, noi abbiamo il dovere di consegnare alle nostre comunità. Viviamo un momento di difficoltà dovuto a un momento di non politica, ma è anche la possibilità di costruire qualcosa di diverso e questa condizione ce l'abbiamo oggi, non ci sarà un'altra di possibilità per la crisi economica che attanaglia. Penso che ogni Comune, sia esso grande o piccolo, ha le sue difficoltà. Ogni occasione di sviluppo è importante. Personalizzo questo esempio. La Funicolare che si trova a Mercogliano è la funicolare di tutta l'Irpinia. Il Gesualdo è il Gesualdo di tutta l'Irpinia. Quando l'altro giorno sono venuti i 20 oncologi più importanti del mondo perchè si festeggiavano i 160 anni dell'Istituto Fondazione Pascale e hanno preso questa funicolare si sono rendono conto che c'è anche l'altra Campania: la verde Irpinia. Questa condizione ci deve rappresentare, quindi fare squadra come ha detto il Presidente Biancardi. Noi chiaramente approveremo questo bilancio. Ringraziamo pure per la disponibilità perchè come accadeva con Mimmo Gambacorta, ogni volta che io chiamo il Presidente della Provincia è presente, risponde a telefono. Accogliamo questo invito che fai tu e tutto il Consiglio e questo Consiglio deve essere da stimolo alla deputazione regionale e a quella parlamentare per concorrere nel costruire un progetto comune. Lo dico perchè noi usciremo dall'Obiettivo 1 per cui se non si coglie questa condizione voi Sindaci sarete dei veri eroi perchè le maglie stringenti dei trasferimenti erariali e di quelle che sono le economie saranno sempre più strette. Quindi noi abbiamo il dovere di fare rete e squadra al di là dei partiti, principi di democrazia al di là delle idealità poi il Sindaco risponde al territorio. Quando viene il cittadino da me Sindaco non sa se sono bianco, rosso o verde; sono il Sindaco e sono il Sindaco di tutta la comunità.

Conosco gran parte di tutti quanti voi e ho imparato da tutti quanti voi e quindi sono convinto che tutti quanti insieme riusciamo a garantire una provincia ambiziosa, coraggiosa e soprattutto, Presidente, dove nessuno rimane solo. Amplifico un grido d'allarme perchè la platea che mi offre è unica. Quando 10 giorni fa abbiamo fatto la gara per il gas al Comune di Avellino, alcuni sindaci dell'Alta Irpinia, non il Sindaco di Mercogliano, hanno lanciato un grido d'allarme ed un pianto, dicendo di aver bisogno che quella gara venisse fatta altrimenti attività industriali, artigianali e dei PIP non possono partire, maturare un ulteriore ritardo sulla decisione in una successiva convocazione significa consegnare un commissariamento regionale che allungherà ancora di più i tempi. I cari colleghi Sindaci e i cittadini dell'Alta Irpinia matureranno ulteriore ritardo, non ne avremo più 80 mila, ma 100mila di giovani disoccupati. Su questo si gioca la partita, lo dico a me stesso, perchè voglio amplificare quello che hanno detto i Sindaci dell'Alta Irpinia nell'ultima riunione che poi è stata aggiornata a dopo le elezioni. Quindi il tuo grido di allarme, oggi più che mai, va ascoltato e va interpretato affinché ognuno di noi per la propria parte, per la propria sensibilità, voi più di me, riuscirà a dare delle risposte che preservino, questa è la massima ambizione che a mio avviso un sindaco deve avere, al proprio cittadino la propria dignità di uomo e cittadino.

Mi avvio alla conclusione. Siccome i valori non vanno comunicati, ma vanno praticati, la Città di Mercogliano che vuole dare questo riconoscimento a questo Consiglio Provinciale oggi attraverso il Presidente, invito anche il Sindaco di Ariano Irpino Gambacorta che ti ha preceduto in una continuità istituzionale, vuole essere non il consegnare un riconoscimento, ma un impegno morale, un impegno materiale che tu sarai sicuramente in grado di poter assolvere con i tuoi validissimi collaboratori affinché effettivamente noi facciamo rinascere la speranza in questa provincia. Perché quando i 20 oncologi più importanti del mondo dopo Mercogliano sono andati a visitare l'Irpinia, hanno rilasciato al quotidiano Repubblica nell'edizione di ieri le stesse parole che tu in maniera emblematica e sintetica hai saputo rappresentare.

Io vorrei consegnarti e per un Sindaco che non è candidato diciamo che idealmente lo consegniamo tutti quanti noi, ma questo è un riconoscimento che pesa. Attenzione, tu dovrai sentire il peso di questo riconoscimento. È una gratificazione che fa sentire il peso di responsabilità a tutti quanti voi: 'Al dr. Domenico Biancardi, Presidente della Provincia di Avellino, Sindaco del Comune di Avella nonché Presidente della Comunità Montana Partenio-Valle Lauro, nato a Napoli il 3 giugno 1963, a nome personale e a nome dell'intera cittadinanza, e penso di questa straordinaria Assemblea, il plauso e il ringraziamento, anche a te Mimmo, per le riconosciute capacità e la squisita deontologia professionale nonché (ed è questo che fa di voi la differenza) per le apprezzate doti umane e di sensibilità mostrate nell'esercizio coscienzioso e zelante del proprio impegno quotidiano'. Con questo ti consegniamo anche una responsabilità che con l'aiuto di tutti i colleghi sindaci sarai in grado di poter alimentare. Grazie".

Il Presidente della Provincia di Avellino, avv. Domenico Biancardi:

"Io sto cercando di mettercela tutta perchè è un'occasione per me e per il territorio. Sto cercando di dare una visione che può appartenere a tutti. Ringrazio il Comune di Mercogliano e tutti voi, però questo è un inizio. Il Sindaco ha detto una cosa giusta: quello della politica. In questa sala la politica non entra. Io rispondo a telefono a tutti e non voglio sapere neppure la loro appartenenza; non voglio sapere se ci sono le elezioni nei loro comuni perchè mi chiama l'uno e l'altro; non aspettatevi che vengo a sollecitare una fazione anziché l'altra; non accadrà mai. Dobbiamo piuttosto pensare ad un unico obiettivo: quello della nostra Irpinia. Una cosa per cui sono rimasto malissimo è successa alla manifestazione Vinitaly di Verona, quando leggendo una pagina di Repubblica che parlava della produzione del vino in Italia, l'Irpinia, non era menzionata. Avrei voluto reagire subito, ma sarebbe stata una polemica sterile in quanto la colpa era la nostra se la nostra immagine e il nostro lavoro non arrivano a Repubblica. Quindi vuol dire che non siamo stati capaci di far conoscere quello che di buono in provincia di Avellino facciamo per l'Italia, non solo per l'Irpinia. Da qui volevo dire abbiamo messo fondi per 700 mila euro per nuovi progetti. Se pensate di fare nuove arterie, nuovi collegamenti che vanno su strade provinciali, qui ci sono fondi che potete utilizzare e che verso la fine dell'anno possono ancora aumentare. Abbiamo istituito il Centro di Competenza. Perché? Noi come Irpinia, nel 2018, dobbiamo recuperare dall'Europa circa 5 milioni di euro come enti. E' un dato vergognoso. Questo vuol dire che non siamo stati bravi e capaci. Noi come Provincia abbiamo messo un importo considerevole, quasi un milione e mezzo, perchè vogliamo creare questo Centro di Competenza cioè fare qualcosa qui che possa intercettare attraverso una professionalità europea, misure europee che vanno bene per il nostro territorio, ma che non siano soltanto di proposizione della misura, ma che arrivino fino al piano di fattibilità. Se una misura europea può riguardare

digitalizzazione, centri storici, recupero urbano questo darà la possibilità interloquire con i sindaci e fare dei protocolli d'intesa con la Provincia, noi facciamo direttamente il piano di fattibilità e lo curiamo fino al finanziamento. Queste sono cose che mancano nella nostra Irpinia, ma mancano anche le professionalità. Non abbiamo questa cultura di intercettare fondi europei. Quindi dobbiamo cominciare a capire come fare ed attivare questo processo. E' da qui che dobbiamo iniziare. Iniziamo e con questo contributo cerchiamo di elevare anche questo grado di competenza e di professionalità che dovrebbe appartenere agli enti locali. Mi sto attivando per risolvere alcune questioni ferme da anni come il collegamento Pianodardine-Valle Caudina. Finalmente la Regione Campania ha finanziato quest'opera importante per 80 milioni di euro; così come per la Stazione Irpinia dove la Provincia è presente. Per tutte le nostre difficoltà noi dobbiamo intervenire come Provincia sul territorio per la solidarietà e il senso di appartenenza, come diceva il Sindaco di Mercogliano poco fa. Noi dobbiamo essere una sola cosa a prescindere dalla politica. A me non interessa, penso sia lo stesso anche per voi, se io sono di destra o di sinistra, a noi interessa che la provincia di Avellino sia una provincia attenta e sia presa come modello rispetto alle altre. Si parla di valorizzare di nuove le Province; si discute sull'attenzione di rimettere di nuovo al centro le Province per una programmazione futura. Su questo possiamo puntare ne abbiamo le competenze, ne abbiamo la possibilità e insieme lo possiamo fare".

Ferruccio Capone, Sindaco di Montella:

"Come l'amico Massimiliano Carullo mi congedo da quest'Assemblea avendo fatto per 10 anni il sindaco e vorrei non solo ringraziare il Presidente perchè ha una grande capacità di sintesi. Con la sua relazione ha magnificato quelli che sono i problemi della nostra comunità della provincia di Avellino, con un Consiglio Provinciale splendido e voglio solo dire questo, sono stato vicino a questo insediamento perchè la continuità in tutte le gestioni dei sindaci, di tutte le Amministrazioni compreso la Provincia di Avellino è un dato importante. Quando c'è l'insediamento di un nuovo Consiglio Provinciale, di una nuova Amministrazione Comunale e di un ordine superiore al livello regionale, io credo che bisogna seguire quelle che sono le progettualità, tutte le cose buone e belle che hanno fatto i nostri predecessori e farne tesoro ed ampliarle. Tu stai sulla buona strada. Tutti quanti abbiamo apprezzato la tua magnifica relazione con grande capacità di sintesi di una visione generale. Mi fa piacere anche l'appello dove si sottolinea che l'interesse più generale è scervo dall'appartenenza politica. Questo l'ho sempre sottolineato in qualche altra assemblea provinciale dove noi sindaci rappresentiamo le nostre comunità prima ancora degli interessi dei partiti, delle idee politiche che sono momenti importanti, sono appartenenze che ognuno di noi deve avere, la militanza, i partiti sono la politica essenziale per la soluzione dei problemi. Su tutte le innovazioni che sono state menzionate stamattina naturalmente non hanno un colore politico, hanno un dovere, una sinergia e una capacità di vedere con criticità, ma con la grande capacità innovativa di puntare sulle criticità e sulle cose che mancano in questa provincia. Sono state evidenziate tutte. Prendo atto che c'è una grande lungimiranza, un' intuito anche nell'intercettare le strategie come quelle della rete, della programmazione, della cultura e del turismo. Oltre ad avere un bilancio sano, io sono convinto che al di là della riforma Delrio le Province hanno una grande responsabilità su temi importantissimi. La mobilità è importante, non me ne voglia l'amico Gambacorta, qualche anno fa ho detto di investire qualche euro in più sulle strade e sulle manutenzioni perchè ogni investimento nella salvaguardia e tutela della viabilità significa risparmiare decine di milioni per i danni che ci vengono dalla mancata disciplina degli scarichi idraulici e tanto altro. Questa Provincia però ha un ruolo altrettanto importante nei nostri organi sovracomunali. Abbiamo un'azienda provinciale che è Irpiniambiente sulla quale, Presidente, raccomando un occhio di riguardo. È una società 100% a capitale della Provincia e quindi è un patrimonio di tutta la provincia di Avellino e di tutti i Sindaci della provincia di Avellino. Vorrei che questa società per azioni non diventasse lo specchio di un'altra azienda provinciale pubblica che è quella dell'Alto Calore per la quale, in deroga e in barba a quell' interesse superiore, maggiore rispetto all'appartenenza politica, abbiamo lasciato alla deriva mistificando dei bilanci, cercando di mettere toppe. Ma questo che cosa ha prodotto? Questo produce come tutte le società che gestiscono l'interesse pubblico dell'intera provincia debiti e disservizi. Una grande attenzione chiedo a te e a questo Consiglio Provinciale di tenere sempre in considerazione quelli che sono gli interessi della gente. Perché la nostra gente irpina ha intelligenza, capacità, ha rispetto, milita, partecipa e la presenza stamattina di tanti sindaci e colleghi sta a dimostrare che c'è l'interesse per il territorio. Il nostro dovere è prima l'interesse per la nostra gente e poi guardare alle nostre militanze e alle nostre appartenenze. Saluto i colleghi Sindaci perché, come diceva Massimiliano, tutti quanti insieme abbiamo dato e imparato sinergicamente, prestato idee reciproche e tutti quanti insieme nel bene e nel male siamo riusciti a fare tanto. L'appello che faccio a voi è quello di continuare. Io ho qualche denuncia per responsabilità che compete con questo art. 50 e 54 del TUEL perchè noi Sindaci poi siamo lo scudo e dobbiamo subire anche le denunce, ma è un dovere ed un rischio che va accettato. Vi esorto quindi a fare sempre il massimo. Io seguirò da fuori lo facevo già prima da rappresentante di categoria perché ho sempre questo interesse per la provincia di Avellino perchè è una provincia di cui mi sento orgoglioso e fiero del nostro patrimonio, della nostra storia, delle nostre bellezze, dei nostri fiumi, problema grande da risolvere, e dico a te caro Mimmo e al Consiglio Provinciale lavoriamo con serenità con l'unico obiettivo quello di fare l'interesse della popolazione Irpina di cui io sono un cittadino fiero ed orgoglioso. Grazie e buon lavoro".

Stefano Farina, Sindaco del Comune di Teora:

"Io nel salutarvi tutti vi dico che man mano che procedeva la gestione di quest'Assemblea pensavo sempre che il mio intervento fosse più inappropriato perchè si era creato un clima festoso e un commiato, un saluto, un passaggio di testimone tra Mimmo Gambacorta e il Presidente Biancardi e anche quello di Ferruccio che nelle diversità e nelle forme caratteriali ci ha accompagnato. Però dico subito che semmai avessi riservato questo momento, magari lo avrei riservato in occasione della decisione del Consiglio Provinciale di intitolare una parte del Museo del Risorgimento a Giandonato Giordano. Invece, di fare un Consiglio Provinciale dove non è stato invitato nessun Sindaco della provincia di Avellino, almeno io non ho avuto inviti in occasione della commemorazione, nemmeno il Sindaco di Guardia dei Lombardi, credo che va bene quello che è avvenuto oggi, ma sarebbe stato meglio se nella decisione della delibera di intitolare a Giandonato ci fosse stato un invito per la provincia".

Il Presidente della Provincia di Avellino, avv. Domenico Biancardi:

"Nella commemorazione perchè c'era la surroga da fare, c'è stata l'idea di Franco Di Cecilia di intitolare una sala del Museo del

Risorgimento, ma la cerimonia ci sarà in seguito; non è stato ancora deciso nulla".

Stefano Farina, Sindaco del Comune di Teora:

"Presidente, non vorrei sembrare sgarbato, ma se diventa poi un dibattito credo che ruberemo troppo tempo ai presenti per cui vorrei ultimare il mio pensiero. Devo dire che quello che mi passava per la testa ascoltando quello che lei in apertura ci ha detto e soprattutto io mi interrogavo su questa diatriba ultima che c'è al Governo sull'utilità delle Province devo dire che, stranamente, che mi trovo sulla linea di pensiero della Lega, cosa molto anomala, nel senso che ritengo che le Province debbano rimanere. Però la motivazione che io do è che ci vuole una posizione di interdizione tra i bisogni delle comunità quelle più interne e lontane e la centralità del Governo romano o del Governo regionale. Però poi se noi dobbiamo usare ed affidare alla Provincia questa posizione e questa azione di interdizione e anche di cassa di risonanza, mi preoccupa perché negli ultimi tempi, glielo dico Presidente perché questo è uno sprone che le faccio, vedo una provincia che è troppo spostata verso il capoluogo di regione. Le faccio degli esempi. Inizia il vostro percorso e sento dell'intenzione di voler fare una fondazione per il turismo che non è una funzione fondamentale della Provincia; non è una funzione della Provincia, però io ne premio la buona volontà. Modello Avella. Dopo di che si parla di fare una grande opera, il traforo che dovrebbe unire il Mandamento di Avella con la Valle Caudina. Ed è chiaro che io subito penso: ma la Provincia ha una fotografia dell'esistente? Cioè qual è la modalità per verificare i bisogni del territorio provinciale? La sollecitazione del Sindaco che viene alla Provincia a rappresentare i bisogni o una Provincia che si attiva e fa una fotografia di quello che serve? Questo a prescindere se la telefonata è di destra o di sinistra, io ne faccio una questione di territori, non di appartenenza. Ed allora mentre parliamo del traforo, sappiamo, per esempio, che si contano molti morti nel tratto Torella - Villamaina? Sappiamo che se parliamo di turismo bisogna togliere l'amianto se no che proposta turistica facciamo? E che la Provincia, in continuità con quanto fatto dal Presidente Gambacorta, ha depotenziato i numeri per i trasferimenti ai Comuni per la prevenzione incendi nelle scuole e per l'amianto? Sappiamo che sulla SP.150 che lega delle comunità nella zona industriale di morra ci sono due ponti pericolosissimi che rischiano di cadere da un momento all'altro? E aggiungo, che leggendo gli atti e l'albo della Provincia si debba vedere che la designata a consigliere di parità è di Avella, al netto di ipotetiche parentele? Si può vedere che il consulente del lavoro è di Taurano; si può vedere che i revisori di Irpiniamambiente, la Provincia si ferma ad Avellino, sono tutti del Mandamento, l'ultimo più vicino geograficamente ad Avellino è di Avellino città o di Solofra. Non penso che si possa andare avanti. Oppure si può mai immaginare una Provincia che nel balletto delle deleghe ha assegnato quelle più gradite per quelli ritenuti di maggioranza in Paradiso, poi ci sono quelli di opposizione che sono più dialoganti in Purgatorio e poi ci sono quelli che sono all'Inferno che hanno una delega, che però è del gruppo ma che poi in effetti è stata data alla persona. Allora io dico, se vogliamo parlare di grandi opere, di grandi idee, di capacità di intercettare i bisogni della provincia, di stare nei territori, di non discriminare le appartenenze, bisogna che si apra ad una Provincia che sia rappresentata tutta, ma non lo è nei fatti. In un passaggio lei ha detto mettiamo la linea della Provincia di Avellino cioè mettiamo il segno di una Provincia che c'è, ma io mi auguro che la linea non venga messa dopo Avellino. Io mi auguro che questa Provincia si ricordi che c'è l'Alta Irpinia, che c'è la Valle Ufita".

Il Presidente della Provincia di Avellino, avv. Domenico Biancardi:

"Infatti l'ho tolta".

Stefano Farina, Sindaco del Comune di Teora:

"Prendo atto che il Presidente ha detto che ha tolto la linea. Però io quando mi fermo, mi fermo; vorrei ultimare, però vorrei che nemmeno lei Presidente facesse ironia perché io ho rispetto e le sto dicendo quello che penso. Le dico ancora la mia posizione personale è che non si intervenga a secondo delle sollecitazioni e delle appartenenze, ma facendo una graduatoria di necessità. E se Taurano era una necessità per me viene al primo posto. Vorrei che la conoscenza dei territori quelli interni o quelli più centrali sia approfondita, ma soprattutto che serva a guidare gli interventi perché così alla fine dell'impegno avremo la certezza di aver operato nella giustizia, nella correttezza e nel rispetto di tutti.

Ho fatto questa sollecitazione e questa riflessione solo perché possa servire da sprone perché le cose bisogna dirle altrimenti si verrebbe ad un'Assemblea per stare zitti, e a votare o a dissentire senza esprimere concetti. Quindi non è una mancanza di rispetto, assolutamente no, è una presenza che vuole essere una sollecitazione perché personalmente, rispetto ad alcune cose, ho visto che c'è probabilmente una mancanza di equità nell'individuazione anche delle risorse umane.

Detto questo, le auguro un buon lavoro e mi auguro che nelle attività a partire da Taurano all'ultimo paese della provincia si possa intervenire dando priorità ai bisogni, alle necessità con una graduatoria legittima, cosciente e responsabile. La ringrazio".

Il Presidente della Provincia di Avellino, avv. Domenico Biancardi:

"Ringrazio innanzitutto il Sindaco Farina per l'intervento. Volevo fare soltanto una precisazione in ordine a qualche cenno su interessamento della Provincia e in particolare su qualche intervento infrastrutturale. Prima di parlare della vicenda traforo, probabilmente il Sindaco Farina preso da altre cose non era a conoscenza, ho fatto degli incontri sul territorio sia nella Valle Caudina sia nel Baianese. A proposito della bretella che la Provincia di Avellino che ha ottenuto il finanziamento visto che dal 2005 l'ASI aveva il progetto in cantina, io sono stato in Regione Campania e a breve ci sarà questo appalto per 80 milioni di euro sulla bretella Pianodardine-Valle Caudina. Per questo appalto che noi abbiamo recuperato c'è l'idea di questo traforo. Idea uscita dal territorio e non dalla Provincia. Abbiamo fatto due incontri: uno a Cervinara e un altro con i Sindaci del Baianese. Per quanto riguarda la nomina di pari opportunità, non ho nessun parente in questa lista. Ci sono 17 domande presentate. C'è stata una Commissione che ha valutato. I fascicoli sono presso la Segreteria che invito a metterli a disposizione dei Sindaci e chiunque può verificare i curriculum indicati in quelle domande. Nessuno di quei nominativi è un mio parente. Per altri che hanno ricevuto incarichi dalla Provincia, in passato ho avuto grandi rapporti con Mimmo Gambacorta e non mi sono mai lamentato delle nomine fatte o se veniva trascurata un'area

piuttosto che un'altra, per me ha fatto benissimo nella gestione e nell'interesse della provincia, non certamente basandosi se c'era una persona del Baianese, del Vallo di Lauro, della Valle Caudina o di Monteforte o di Mercogliano verso Napoli, non è una questione di aree, ma è una questione di competenza. Bisogna valorizzare gli uomini e non le aree territoriali. Su questo questa Presidente è vicina a tutti i territori così come nelle manifestazioni che ci sono state nel difendere la stazione Irpinia, la Lioni - Grottaminarda e Mimmo Gambacorta sa quello che è stato fatto ad Ariano e quello che la Provincia ha fatto con la presenza costante nelle manifestazioni e in tutto quello che come ente abbiamo attivato. Quindi non è una questione di territorio soltanto da una parte e dall'altra. Questa non è una visione per Avella o per il Mandamento, ma è una visione per l'Irpinia tutta. Se Avella dal 2012 che è partita con zero visitatori oggi arriva a 60.000 visitatori l'anno con questo sistema, spiegateci voi, piuttosto, perché negli altri paesi ciò non avviene? Questo significa che c'è qualcosa che non va. Bisogna lavorare insieme affinché questi 60.000 visitatori che arrivano in questa area devono arrivare anche in altre aree dell'Irpinia. La risposta a questa mia preoccupazione è che insieme possiamo raggiungere un risultato che va oltre questi numeri.

Saluto e ringrazio il Sub-Commissario del Comune di Avellino per la sua presenza anche se non era dovuta".

Sindaco di Casalbore:

"Buongiorno a tutti. Sarò breve. Anticipo il voto favorevole del Comune di Casalbore. Colgo l'occasione per allacciarmi a questa programmazione che è complessa, complicata, ma che può dare un ulteriore slancio di sviluppo a questo territorio per ricollegarmi anche al fatto che a nulla potrebbero servire le infrastrutture se poi non mettiamo insieme alle infrastrutture per arrivare ai nostri territori, anche lo sviluppo, il far conoscere le nostre bellezze. Il Presidente già ci ha onorato della sua presenza insieme ad una delegazione regionale. Come comune di Casalbore abbiamo avviato già la digitalizzazione del nostro territorio con un'APP per far conoscere le nostre bellezze, ma a nulla varrebbe e varrà questa programmazione se non ci mettiamo insieme. Un momento che può dare da spunto allo stare insieme io l'ho visto il 7 maggio a Roma quando RFI ha convocato la Conferenza di Servizio per il tratto Apice-Orsara dell'alta capacità. Lì ho visto veramente l'unione dell'Irpinia ad iniziare dalla Provincia di Avellino presente a quel tavolo e a numerosi sindaci che erano stati invitati nel chiedere le infrastrutture di supporto alla TAC di sviluppo dei nostri territori. La TAC è un'occasione di sviluppo importantissima nel senso che nel momento in cui RFI provvederà a porre in essere le ordinanze con le quali libererà il 2% di compensazioni del miliardo di euro dell'intervento della tratta Apice-Orsara, la Regione Campania presente con l'on. Costantino Boffa ha preso un impegno, quello di indire un tavolo tecnico, così come ha fatto con i due lotti precedenti, per capire quali possono essere le infrastrutture necessarie per lo sviluppo, non solo delle aree dove passa l'alta capacità. Quella dovrà essere un'ulteriore occasione, come già la Provincia ha dimostrato in sede di conferenza dei servizi, per metterci insieme e chiedere alla Regione Campania già dimostrata disponibile con l'on. Boffa a quel tavolo, di poter utilizzare nel miglior dei modi possibile questi finanziamenti. Mi aspetto che a questi tavoli, noi sindaci, rappresentati e guidati intelligentemente da lei Presidente, andremo a chiedere una, due, tre opere infrastrutturali di supporto allo sviluppo dei nostri territori.

Perché l'alta capacità è un'importante occasione di sviluppo. Siamo stati bravi come Provincia a fare in modo che ci sia una stazione Irpinia nel nostro territorio provinciale. Dobbiamo essere, Presidente, altrettanto bravi a fare in modo, che il 2% del miliardo di euro di compensazione, che l'on. Boffa non ha quantificato ma si parla di una somma consistente, del ristoro che la Regione si è dichiarata disponibile a dare a noi Comuni, si concretizzi affinché, parallelamente all'alta capacità, si possa dare ulteriore sviluppo a questa provincia.

Se mettiamo alta capacità, sviluppo del turismo, conoscenza dei nostri territorio e cogliamo l'occasione, invito la Provincia a farsi promotore di questo, di proporre opere pubbliche che aumentino ancora di più la capacità ricettiva nostra, di questo territorio credo che faremo cosa buona, ma non per noi, per chi poi verrà dopo di noi, per i posteri. Anticipo il voto favorevole a questo bilancio. Grazie al Presidente e al Consiglio. Auguro buon lavoro e Casalbore è a disposizione per qualsiasi tipo di sollecitazione che lei dovesse ritenere opportuna".

Il Presidente della Provincia di Avellino, avv. Domenico Biancardi:

"Prima di continuare con i vostri interventi visto anche che molti Sindaci per una serie di impegni ci hanno chiesto di essere rapidi, essendo impegnati nella campagna elettorale, poniamo ai voti l'approvazione del DUP 2019-2021 e del Bilancio 2019-2021".

Quindi, il Presidente della Provincia di Avellino, pone ai voti per alzata di mano il punto 1 dell'o.d.g. *Delibera di Consiglio Provinciale n. 76 del 09.05.2019 ad oggetto Bilancio di Previsione anno 2019-2021 Approvazione* - . Parere unitamente al punto 2 dell'o.d.g. *Delibera di Consiglio Provinciale n. 75 del 09.05.2019 ad oggetto " Documento Unico Di Programmazione (DUP) relativo all'Esercizio Finanziario 2019/2021 – Approvazione". PARERE.*

Non essendovi altri Sindaci che intervengono il Presidente della Provincia verifica le presenze come segue:

	<i>Comune</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Rappresentante</i>	<i>Presenza</i>
1	Aiello del Sabato	3.971	Ernesto Urciuoli	P
2	Altavilla Irpina	4.280		A
3	Andretta	2.056	Giuseppe Guglielmo	P
4	Aquilonia	1.815		A
5	Ariano Irpino	22.517	Domenico Gambacorta	P
6	Atripalda	10.926	Massimiliano Del Mauro	P

7	Avella	7.788	Domenico Biancardi	P
8	Avellino	54.222		A
9	Bagnoli Irpino	3.274	Teresa Anna Di Capua	P
10	Baiano	4.730	Francesco Masi	P
11	Bisaccia	3.919	Giuseppe La Penna	P
12	Bonito	2.526	Giuseppe De Pasquale	P
13	Cairano	348	Luigi D'Angelis	P
14	Calabritto	2.500		A
15	Calitri	4.921	Michele Di Maio	P
16	Candida	1.152	Fausto Picone	P
17	Caposele	3.537	Lorenzo Melillo	P
18	Capriglia Irpina	2.417	Nunziante Picariello	P
19	Carife	1.498		A
20	Casalbore	1.922	Emilio Salvatore	P
21	Cassano Irpino	967		A
22	Castel Baronia	1.150		A
23	Castelfranci	2.104		A
24	Castelvetere sul Calore	1.672	Giovanni Remigio Romano	P
25	Cervinara	9.969	Filuccio Tangredi	P
26	Cesinali	2.472	Ciro Aniello Tango	P
27	Chianche	551		A
28	Chiusano di San Domenico	2.351	Carmine De Angelis	P
29	Contrada	3.005		A
30	Conza della Campania	1.432	Luigi Ciccone	P
31	Domicella	1.873	Fabio Peluso	P
32	Flumeri	3.045		A
33	Fontanarosa	3.301	Romolo Pasquariello	P
34	Forino	5.397	Luigi Lanzetta	P
35	Frigento	3.965	Michele Genua	P
36	Gesualdo	3.603		A
37	Greci	736	Nicola Luigi Norcia	P
38	Grottaminarda	8.297	Angelo Cobino	P
39	Grottolella	1.955		A
40	Guardia Lombardi	1.803	Antonio Gentile	P
41	Lacedonia	2.465	Antonio Di Conza	P
42	Lapio	1.648	Maria Teresa Lepore	P
43	Lauro	3.608	Umberto Rega	P
44	Lioni	6.335		A
45	Luogosano	1.238		A
46	Manocalzati	3.234	Carlo Castiglione	P
47	Marzano di Nola	1.680	Francesco Addeo	P
48	Melito Irpino	1.936	Michele Spinazzola	P
49	Mercogliano	12.403	Massimiliano Carullo	P
50	Mirabella Eclano	7.904		A
51	Montaguto	451	Marcello Zecchino	P
52	Montecalvo Irpino	3.907		A
53	Montefalcione	3.442	Maria Antonietta Belli	P
54	Monteforte Irpino	10.878	Costantino Giordano	P
55	Montefredane	2.308		A
56	Montefusco	1.393	Salvatore Santangelo	P
57	Montella	7.877	Ferruccio Capone	P
58	Montemarano	3.005	Beniamino Palmieri	P
59	Montemiletto	5.361	Ermando Zoina	P
60	Monteverde	831	Francesco Ricciardi	P

61	Montoro	19.456	Mario Bianchino	P
62	Morra De Sanctis	1.309		A
63	Moschiano	1.667		A
64	Mugnano del Cardinale	5.312	Alessandro Napolitano	P
65	Nusco	4.258		A
66	Ospedaletto d'Alpinolo	1.970		A
67	Pago del Vallo di Lauro	1.851	Antonio Mercogliano	P
68	Parolise	686		A
69	Paternopoli	2.489		A
70	Petraro Irpino	341	Giuseppe Lombardi	P
71	Pietradefusi	2.375		A
72	Pietrastornina	1.568	Amato Rizzo	P
73	Prata di Principato Ultra	2.978	Domenico Ciamillo	P
74	Pratola Serra	3.708	Angelo Capone	P
75	Quadrelle	1.893	Simone Rozza	P
76	Quindici	1.785	Eduardo Rubinaccio	P
77	Rocca San Felice	869	Daniele Cipriano	P
78	Roccabascerana	2.366		A
79	Rotondi	3.580	Claudio Vittorio	P
80	Salza Irpina	767		A
81	San Mango sul Calore	1.192	Teodoro Boccuzzi	P
82	San Martino Valle Caudina	4.745	Mario Lo Iaco	P
83	San Michele di Serino	2.591		A
84	San Nicola Baronia	784	Francesco Colella	P
85	San Potito Ultra	1.598		A
86	San Sossio Baronia	1.697		A
87	Santa Lucia di Serino	1.446	Generoso Martone	P
88	Santa Paolina	1.366	Angelina Spinelli	P
89	Sant'Andrea di Conza	1.662		A
90	Sant'Angelo a Scala	755	Carmine De Fazio	P
91	Sant'Angelo all'Esca	836	Attilio Iannuzzo	P
92	Sant'Angelo dei Lombardi	4.304	Gianluca P. Antonello	P
93	Santo Stefano del Sole	2.189	Francesco Urciuoli	P
94	Savignano Irpino	1.163		A
95	Scampitella	1.344	Euplio Rauseo	P
96	Senerchia	1.014	Beniamino Grillo	P
97	Serino	7.129	Vito Pelosi	P
98	Sirignano	2.878		A
99	Solofra	12.419		A
100	Sorbo Serpico	594	Mariateresa Fontanella	P
101	Sperone	3.655	Marco Santo Alaia	P
102	Sturno	3.139	Franco Di Ceciia	P
103	Summonte	1.613		A
104	Taurano	1.600	Salvatore Maffettone	P
105	Taurasi	2.444		A
106	Teora	1.543	Stefano Farina	P
107	Torella dei Lombardi	2.225	Domenico D'Agostino	P
108	Torre Le Nocelle	1.360	Antonio Cardillo	P
109	Torrioni	578	Virgilio Donnarumma	P
110	Trevico	1.072	Giovanni Garofano	P
111	Tufo	924		A
112	Vallata	2.856	Giuseppe Leone	P
113	Vallesaccarda	1.418	Marco Lo Russo	P
114	Venticano	2.532	Luigi De Nisco	P

115	Villamaina	1.018	Stefania Di Cicilia	P
116	Villanova del Battista	1.777	Franco Roberto	P
117	Volturara Irpina	3.401	Marino Sarno	P
118	Zungoli	1.197	Paolo Caruso	P
	popolazione complessiva	429.157		

Comuni presenti	81	Quorum Comuni: 60	Si
Comuni assenti	37	Verifica somma voti Comuni	118
Popolazione rappresentata	279.894	Quorum popolazione: 214.579	Si

PROPONE

per alzata di mano, ai sensi dell'art.1, co.55, della Legge n.56/2014 di esprimere il parere sul **DUP anno 2019-2021** e sul **BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019-21** adottati dal Consiglio Provinciale nella seduta del 09.05.2019 rispettivamente con deliberazione n.75 e n.76

L'ASSEMBLEA

Con voto come di seguito riportato

	Comune	Popolazione	Rappresentante	Presenza	favorevole	contrario	astenuato
1	Aiello del Sabato	3.971	Ernesto Urciuoli	P	x		
2	Altavilla Irpina	4.280		A			
3	Andretta	2.056	Giuseppe Guglielmo	P	x		
4	Aquilonia	1.815		A			
5	Ariano Irpino	22.517	Domenico Gambacorta	P	x		
6	Atripalda	10.926	Massimiliano Del Mauro	P	x		
7	Avella	7.788	Domenico Biancardi	P	x		
8	Avellino	54.222		A			
9	Bagnoli Irpino	3.274	Teresa Anna Di Capua	P	x		
10	Baiano	4.730	Francesco Masi	P	x		
11	Bisaccia	3.919	Giuseppe La Penna	P	x		
12	Bonito	2.526	Giuseppe De Pasquale	P	x		
13	Cairano	348	Luigi D'Angelis	P	x		
14	Calabritto	2.500		A			
15	Calitri	4.921	Michele Di Maio	P	x		
16	Candida	1.152	Fausto Picone	P	x		
17	Caposele	3.537	Lorenzo Melillo	P	x		
18	Capriglia Irpina	2.417	Nunziante Picariello	P	x		
19	Carife	1.498		A			
20	Casalbore	1.922	Emilio Salvatore	P	x		
21	Cassano Irpino	967		A			
22	Castel Baronia	1.150		A			
23	Castelfranci	2.104		A			
24	Castelvetere sul Calore	1.672	Giovanni Remigio Romano	P	x		
25	Cervinara	9.969	Filuccio Tangredi	P	x		
26	Cesinali	2.472	Ciro Aniello Tango	P	x		
27	Chianche	551		A			
28	Chiusano di San Domenico	2.351	Carmine De Angelis	P	x		
29	Contrada	3.005		A			
30	Conza della Campania	1.432	Luigi Ciccone	P	x		
31	Domicella	1.873	Fabio Peluso	P	x		
32	Flumeri	3.045		A			
33	Fontanarosa	3.301	Romolo Pasquariello	P	x		
34	Forino	5.397	Luigi Lanzetta	P	x		

35	Frigento	3.965	Michele Genua	P	x		
36	Gesualdo	3.603		A			
37	Greci	736	Nicola Luigi Norcia	P	x		
38	Grottaminarda	8.297	Angelo Cobino	P	x		
39	Grottolella	1.955		A			
40	Guardia Lombardi	1.803	Antonio Gentile	P	x		
41	Lacedonia	2.465	Antonio Di Conza	P	x		
42	Lapio	1.648	Maria Teresa Lepore	P	x		
43	Lauro	3.608	Umberto Rega	P	x		
44	Lioni	6.335		A			
45	Luogosano	1.238		A			
46	Manocalzati	3.234	Carlo Castiglione	P	x		
47	Marzano di Nola	1.680	Francesco Addeo	P	x		
48	Melito Irpino	1.936	Michele Spinazzola	P	x		
49	Mercogliano	12.403	Massimiliano Carullo	P	x		
50	Mirabella Eclano	7.904		A			
51	Montaguto	451	Marcello Zecchino	P	x		
52	Montecalvo Irpino	3.907		A			
53	Montefalcione	3.442	Maria Antonietta Belli	P	x		
54	Monteforte Irpino	10.878	Costantino Giordano	P	x		
55	Montefredane	2.308		A			
56	Montefusco	1.393	Salvatore Santangelo	P	x		
57	Montella	7.877	Ferruccio Capone	P	x		
58	Montemarano	3.005	Beniamino Palmieri	P	x		
59	Montemiletto	5.361	Ermando Zoina	P	x		
60	Monteverde	831	Francesco Ricciardi	P	x		
61	Montoro	19.456	Mario Bianchino	P	x		
62	Morra De Sanctis	1.309		A			
63	Moschiano	1.667		A			
64	Mugnano del Cardinale	5.312	Alessandro Napolitano	P	x		
65	Nusco	4.258		A			
66	Ospedaletto d'Alpinolo	1.970		A			
67	Pago del Vallo di Lauro	1.851	Antonio Mercogliano	P	x		
68	Parolise	686		A			
69	Paternopoli	2.489		A			
70	Petruro Irpino	341	Giuseppe Lombardi	P	x		
71	Pietradefusi	2.375		A			
72	Pietrastornina	1.568	Amato Rizzo	P	x		
73	Prata di Principato Ultra	2.978	Domenico Ciamillo	P	x		
74	Pratola Serra	3.708	Angelo Capone	P	x		
75	Quadrelle	1.893	Simone Rozza	P	x		
76	Quindici	1.785	Eduardo Rubinaccio	P	x		
77	Rocca San Felice	869	Daniele Cipriano	P	x		
78	Rocbascerana	2.366		A			
79	Rotondi	3.580	Claudio Vittorio	P	x		
80	Salza Irpina	767		A			
81	San Mango sul Calore	1.192	Teodoro Boccuzzi	P	x		
82	San Martino Valle Caudina	4.745	Mario Lo Iaco	P	x		
83	San Michele di Serino	2.591		A			
84	San Nicola Baronia	784	Francesco Colella	P	x		
85	San Potito Ultra	1.598		A			
86	San Sossio Baronia	1.697		A			
87	Santa Lucia di Serino	1.446	Generoso Martone	P	x		
88	Santa Paolina	1.366	Angelina Spinelli	P	x		

89	Sant'Andrea di Conza	1.662		A			
90	Sant'Angelo a Scala	755	Carmine De Fazio	P	x		
91	Sant'Angelo all'Esca	836	Attilio Iannuzzo	P	x		
92	Sant'Angelo dei Lombardi	4.304	Gianluca P. Antoniello	P	x		
93	Santo Stefano del Sole	2.189	Francesco Urciuoli	P	x		
94	Savignano Irpino	1.163		A			
95	Scampitella	1.344	Euplio Rauseo	P	x		
96	Senerchia	1.014	Beniamino Grillo	P	x		
97	Serino	7.129	Vito Pelosi	P	x		
98	Sirignano	2.878		A			
99	Solofra	12.419		A			
100	Sorbo Serpico	594	Mariateresa Fontanella	P	x		
101	Sperone	3.655	Marco Santo Alaia	P	x		
102	Sturmo	3.139	Franco Di Ceciia	P	x		
103	Summonte	1.613		A			
104	Taurano	1.600	Salvatore Maffettone	P	x		
105	Taurasi	2.444		A			
106	Teora	1.543	Stefano Farina	P			x
107	Torella dei Lombardi	2.225	Domenico D'Agostino	P	x		
108	Torre Le Nocelle	1.360	Antonio Cardillo	P	x		
109	Torrioni	578	Virgilio Donnarumma	P	x		
110	Trevico	1.072	Giovanni Garofano	P	x		
111	Tufo	924		A			
112	Vallata	2.856	Giuseppe Leone	P	x		
113	Vallesaccarda	1.418	Marco Lo Russo	P	x		
114	Venticano	2.532	Luigi De Nisco	P	x		
115	Villamaina	1.018	Stefania Di Cicilia	P	x		
116	Villanova del Battista	1.777	Franco Roberto	P	x		
117	Volturara Irpina	3.401	Marino Sarno	P	x		
118	Zungoli	1.197	Paolo Caruso	P	x		
	popolazione complessiva	429.157					

Comuni favorevoli	80	Favorevole se >=40	Si
Comuni contrari	-	Favorevole se <40	Si
Comuni astenuti	1		
Comuni assenti	37	Verifica somma voti Comuni	118
Popolazione favorevole	278.351	favorevole se >= 214.579	Si
RISULTATO VOTAZIONE:		APPROVATO	

esprime **PARERE FAVOREVOLE** al **DUP anno 2019-2021** e al **BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019-21** adottati dal Consiglio Provinciale nella seduta del 09.05.2019 rispettivamente con deliberazione n.75 e n.76

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata esecutività del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO

Con voto unanime,

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Il Presidente della Provincia di Avellino prende atto del parere favorevole e ringrazia l'Assemblea dei Sindaci.

Alle ore 11,55 la seduta è sciolta

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità contabile

FAVOREVOLE

Lì _____

**IL FUNZIONARIO DELEGATO PER LE
COMPETENZE DIRIGENZIALI
Dr. Antonio Principe**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE _____

Lì _____

**IL DIRIGENTE
Dr.ssa Monica Cinque**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dr. Domenico Gambacorta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Monica CINQUE

Si dichiara che la presente deliberazione, è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, TUEL/
D.Lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Monica CINQUE

Avellino, li _____

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Tuel /D.Lgs
267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Monica CINQUE

Avellino, li _____

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32 della
legge n. 69/2009 – giusta attestazione del Dirigente Responsabile.

dal _____ al _____ (oppure) il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Monica CINQUE

Avellino, li _____